



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/01/2024)

Previndapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **disponibile sul sito www.previndapi.it**;
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/04/2021)

Premessa

Quale è l'obiettivo Lo scopo del Fondo è quello di provvedere a prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici di legge, nell'interesse degli aventi diritto e senza alcun fine di lucro, in base alle disposizioni statutarie, in adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 252/2005, secondo le disposizioni di cui al Decreto Ministro dell'Economia e Finanze n. 62 del 10 maggio 2007, reperibili sul sito del Fondo, www.previndapi.it

PREVINDAPI è il Fondo pensione per i dirigenti e i quadri superiori della piccola e media industria costituito il 2 agosto 1990, in attuazione degli Accordi Sindacali stipulati il 26 ottobre 1989 ed il 2 agosto 1990 (fonti istitutive) tra la CONFAPI e la FNDAL, oggi FEDERMANAGER (parti istitutive); ha la forma giuridica dell'associazione riconosciuta.

In data 22/12/2010, con il rinnovo del c.c.n.l. è stata introdotta la nuova figura manageriale dei "quadri superiori" e le Parti istitutive, con l'accordo dell'11/04/2011, hanno individuato il PREVINDAPI come lo strumento attraverso il quale realizzare la previdenza complementare anche per i "quadri superiori". Con decorrenza dal 1° luglio 2011 è possibile iscrivere i quadri superiori al PREVINDAPI.

Il Fondo PREVINDAPI è un Fondo pensione Preesistente ed è vigilato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione - è iscritto all'albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP con il numero 1270.

Come funziona PREVINDAPI opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della pensione complementare è determinato dai contributi che vengono versati e dai rendimenti della gestione. I rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. I risultati vanno valutati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire La misura della contribuzione e la decorrenza dei versamenti sono fissati dal contratto collettivo che dispone l'adesione e sono riportati nella Scheda 'I destinatari e i contributi'.

In base alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 252/2005, dal 1° gennaio 2007, l'adesione al Previndapi può avvenire con il conferimento del Tfr e con la contribuzione prevista dagli accordi vigenti ovvero con il solo conferimento del Tfr (sia in via espressa che tacita).

Si rammenta che l'iscrizione al Fondo con il versamento dei contributi a proprio carico, dà diritto ad un contributo a carico del datore di lavoro.

La misura dell'eventuale contribuzione volontaria aggiuntiva scelta dal lavoratore, oltre a quella stabilita dal CCNL, può essere modificata nel tempo.

Con la sottoscrizione del nuovo Contratto di Lavoro, avvenuta in data 16/11/2016 e con effetto dal 01/01/2017, le Parti Istitutive hanno previsto che tutti i dirigenti e quadri superiori, ai quali si applichi il CCNL delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi, siano iscritti per adesione contrattuale e che le aziende versino al Fondo uno 0,50% della retribuzione annua, e nei limiti dei massimali previsti, per tutti i dirigenti e quadri superiori, a prescindere dalla loro adesione, diretta o tacita, a PREVINDAPI.

Sono inoltre iscrivibili al Fondo i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti, per i quali è facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Le modalità di versamento sono riportate nella Scheda 'I destinatari e i contributi'.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nello Statuto, prima del pensionamento;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**, per *cessazione dell'attività lavorativa, con 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza, 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, con un anticipo massimo di 5 anni alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.*

Trasferimento

Trascorsi due anni dall'adesione a PREVINDAPI si può richiedere di **trasferire** la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo.

I benefici fiscali

Chi partecipa a una forma pensionistica complementare beneficia di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite. *In seguito alla modifica apportata dal D.lgs. 47/2000, Previndapi, come tutti i fondi pensione, è divenuto un soggetto lordista ai fini fiscali ed è entrato in un sistema classificato "ETT" cioè un sistema che prevede:*

- Esenzione dei contributi, riconosciuta fino ad un importo predeterminato
- Tassazione dei rendimenti nella fase di gestione
- Tassazione delle prestazioni per la parte che non sia già stata tassata

Quanto segue, essendo la presente scheda informativa destinata ai potenziali aderenti, riporta esclusivamente la fiscalità applicabile su quanto maturato a partire dal 1° gennaio 2007. La fiscalità applicabile su quanto maturato precedentemente è dettagliata nel sito del Fondo.



Consulta la Sezione '*Dove trovare ulteriori informazioni*' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Previndapi gestisce le risorse in un **monocomparto assicurativo** attraverso convenzione con primarie compagnie di assicurazione.

La gestione assicurativa, avendo le caratteristiche di garanzia previste nell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 252/2005, è destinata ad accogliere il Tfr conferito tacitamente



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche del comparto di Previndapi nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'** (Parte II '**LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE**'), che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.previndapi.it).

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione individuale' reperibile sul sito www.previndapi.it – menù – comunicazioni - modulistica.

L'adesione deve essere preceduta dalla presa visione del documento "Informazioni chiave per l'aderente" del presente documento.

La Nota Informativa, lo Statuto nonché tutta la documentazione utile e le FAQ per conoscere l'operatività del Previndapi sono disponibili sul sito del fondo

L'adesione decorre dalla data indicata sul modulo di adesione. Previndapi invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: PREVINDAPI procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Previndapi trasmette, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e, comunque, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione periodica denominata **Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Previndapi mette inoltre a disposizione dell'iscritto, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo all'iscritto con le credenziali USERID e PASSWORD), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili per aiutare nelle scelte.

In caso di necessità, contattare Previndapi telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Previndapi devono essere presentati in forma scritta. Tutti i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Previndapi (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, **Documento informativo sulla RITA**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Previndapi.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito [web www.previndapi.it](http://www.previndapi.it)
È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/01/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Previndapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/04/2021)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Previndapi, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Costi nella fase di accumulo - Comparto Assicurativo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione:	nessuna
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente:	<ul style="list-style-type: none"> • direttamente a carico dell'aderente in percentuale dei contributi versati comprensivi di quota a carico del datore di lavoro, quota a carico del lavoratore, TFR e contribuzioni aggiuntive volontarie, attualmente pari allo 0,85%; • direttamente a carico dei soggetti fiscalmente a carico in percentuale dei contributi volontariamente versati, attualmente pari allo 0,85%, con un minimo di € 35,00 annui. L'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico non comporta alcun obbligo contributivo aggiuntivo a carico del datore di lavoro; • direttamente a carico dell'iscritto per prosecuzione volontaria della contribuzione, attualmente pari al 3%. • direttamente a carico dei soggetti iscritti contrattualmente, con il versamento dello 0,50% da parte del datore di lavoro, in percentuale dei contributi versati, attualmente pari allo 0,85% con un minimo di € 35 annui.
Indirettamente a carico dell'aderente:	<ul style="list-style-type: none"> • indirettamente a carico dell'aderente in percentuale sui premi investiti e sulle rendite della gestione assicurativa: <ol style="list-style-type: none"> a) su premi relativi ai contributi introitati dal Fondo e trasferiti al gestore: 1,75%; b) su premi relativi a disponibilità provenienti da gestioni assicurative: 0,30%; c) su premi relativi a disponibilità provenienti da gestioni finanziarie: 1,25%. • 0,75% della percentuale di rivalutazione annuale – viene prelevata annualmente al momento del calcolo del rendimento

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	€ 40,00 per ogni richiesta di prestazione.
Trasferimento da e verso altre forme pensionistiche	Nessuna
Riscatto	€ 40,00 per ogni richiesta di prestazione.
Mantenimento di posizione non alimentata da nuovi contributi per oltre due anni	€ 40,00 annui decurtati dopo la rivalutazione annuale.
Spese relative alla fase di erogazione delle rendite	Nessuna
Spese per erogazione rate rendita integrativa temporanea anticipata RITA (costi di istruttoria della pratica, costi bancari)	€ 25,00 a rata

⁽¹⁾ *Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.*

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Previdapi, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparto assicurativo	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Costo medio sui contributi versati	2,54%	1,64%	1,22%	0,88%

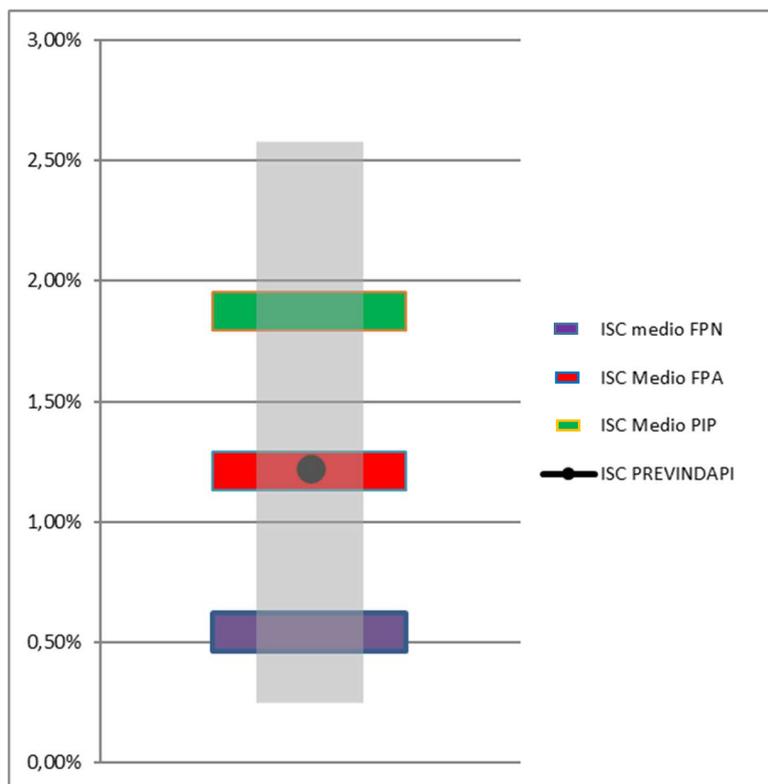


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC del comparto assicurativo di Previndapi è confrontato con l'ISC medio dei comparti di categorie simili offerte dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Previndapi è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita dell'1,2%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto del rendimento minimo precontato dello 0,50% e si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Previndapi www.previndapi.it

Fondo pensione per i dirigenti e i quadri superiori

della piccola e media industria

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1270

Istituito in Italia



Via Nazionale, n. 66 - 00184 ROMA

TEL: +39 06/4871448; +39 06/4871449

FAX: +39 06 4871445

previndapi@previndapi.it ;

info@pec.previndapi.it

www.previndapi.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/01/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Previndapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/04/2021)

Sono "destinatari" i dirigenti e i quadri superiori dipendenti delle imprese che applichino il c.c.n.l. stipulato tra le parti di cui sopra per le quali non operino iniziative, casse o fondi diretti ad assicurare ai predetti lavoratori forme previdenziali analoghe e rientranti nell'ambito di applicazione del D.lgs.252/05, ovvero, previo assenso delle Parti istitutive, le imprese e i lavoratori dipendenti da tali imprese che applichino un c.c.n.l. diverso da quello sopra richiamato.

Si rammenta che l'iscrizione al Fondo con il versamento dei contributi a proprio carico, dà diritto ad un contributo a carico del datore di lavoro.

La misura dell'eventuale contribuzione volontaria aggiuntiva scelta dal lavoratore al momento dell'adesione, oltre a quella stabilita dal CCNL, può essere modificata nel tempo.

Con la sottoscrizione del nuovo Contratto di Lavoro, avvenuta in data 16/11/2016 e con effetto dal 1/1/2017, le Parti Istitutive hanno previsto che tutti i dirigenti e quadri superiori, ai quali si applichi il CCNL delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi, siano iscritti per adesione contrattuale e che le aziende versino al Fondo uno 0,50% della retribuzione annua, e nei limiti dei massimali previsti, per tutti i dirigenti e quadri superiori, a prescindere dalla loro adesione, diretta o tacita, a PREVINDAPI.

In caso di adesione mediante versamento del contributo contrattuale previsto dall'accordo delle parti istitutive del 16/11/2016 o mediante conferimento tacito del TFR, il Fondo, sulla base dei dati forniti dal datore di lavoro, comunica all'aderente l'avvenuta adesione e le informazioni necessarie al fine di consentire a quest'ultimo l'esercizio delle scelte di sua competenza.

In base all'accordo siglato dalle Parti Istitutive in data 21/02/2017 possono altresì essere iscritti a PREVINDAPI i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti, la cui contribuzione è libera e volontaria.

L'adesione al Fondo è libera e volontaria ed esplica i suoi effetti anche ai fini dei futuri rapporti di lavoro, sempre con le aziende che applichino gli accordi predetti. Il conferimento del Tfr maturando, sia esso in forma esplicita che tacita, comporta l'adesione al Fondo stesso.

Nell'ambito del rinnovo del c.c.n.l. 2020-2023 Confapi e Fedemanager hanno stabilito di elevare, con decorrenza dal 01/01/2020, il massimale contributivo Previndapi da 150.000,00 a 180.000,00 euro annui per i dirigenti e da 90.000,00 a 150.000,00 euro per i quadri superiori relativamente al solo contributo contrattuale dello 0,50%.

LA MISURA DELLA CONTRIBUZIONE

In base alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 252/2005, dal 1° gennaio 2007, l'adesione al Previdapi può avvenire con il conferimento del Tfr e con la contribuzione prevista dagli accordi vigenti ovvero con il solo conferimento del Tfr (sia in via espressa che tacita). Se ne illustrano, qui di seguito, le misure.

CONFERIMENTO DEL TFR (quote previste dagli accordi vigenti)

Le misure del Tfr conferibile, previste dagli accordi vigenti, sono differenziate in base alla classe di contribuzione di ciascun lavoratore e precisamente, per i **DIRIGENTI**:

CLASSI DI CONTRIBUZIONE	RETRIBUZIONE IMPONIBILE	ALIQUOTE DIRIGENTI
Classe "A": Iscritto prima della data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 124/93 (29/04/1993) a un Fondo pensione complementare esistente al 15/11/1992 - posizione tuttora conservata. Lavoratore «Vecchio iscritto»	Retribuzione utile al calcolo del TFR senza limite di massimale	3%
Classe "B": iscritto per la prima volta ad un Fondo pensione complementare dopo il 28 Aprile 1993, ma con una qualche anzianità contributiva acquisita, prima di tale data, quale lavoratore subordinato, nei confronti di forme pensionistiche obbligatorie (INPS-INPDAI). Lavoratore «Nuovo iscritto ante»		4%
Classe "C": iscritto per la prima volta ad un Fondo pensione complementare dopo il 28 Aprile 1993, di prima occupazione successiva a tale data. Lavoratore «Nuovo iscritto post»	Retribuzione utile al calcolo del TFR senza limite di massimale	Trasferimento di tutto il T.F.R. maturando (6,91% della retribuzione imponibile)
Classe "X": iscritto ad un Fondo pensione complementare successivamente al 31 dicembre 2006, con il solo conferimento esplicito del T.F.R.		Trasferimento di tutto il T.F.R. maturando (6,91% della retribuzione imponibile)
Classe "Z": iscritto ad un Fondo pensione complementare con il solo conferimento tacito del T.F.R.		Conferimento di tutto il T.F.R. maturando (6,91% della retribuzione imponibile)

E per i **QUADRI SUPERIORI**:

CLASSI DI CONTRIBUZIONE	RETRIBUZIONE IMPONIBILE	ALIQUOTE QUADRI SUPERIORI
Classe "A": Iscritto antecedentemente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 124/93 (29 Aprile 1993) a un Fondo pensione complementare esistente al 15 Novembre 1992. Lavoratore «Vecchio iscritto»	Retribuzione utile al calcolo del TFR senza limite di massimale	3%.
Classe "B": iscritto per la prima volta ad un Fondo pensione complementare dopo il 28 Aprile 1993, ma con una qualche anzianità contributiva acquisita, prima di tale data, quale lavoratore subordinato, nei confronti di forme pensionistiche obbligatorie (INPS-INPDAI). Lavoratore «Nuovo iscritto ante»		3%.
Classe "C": iscritto per la prima volta ad un Fondo pensione complementare dopo il 28 Aprile 1993, di prima occupazione successiva a tale data. Lavoratore «Nuovo iscritto post»	Retribuzione utile al calcolo del TFR senza limite di massimale	Trasferimento di tutto il T.F.R. maturando (6,91% della retribuzione imponibile)
Classe "X": iscritto ad un Fondo pensione complementare successivamente al 31 dicembre 2006, con il solo conferimento esplicito del T.F.R.		Trasferimento di tutto il T.F.R. maturando (6,91% della retribuzione imponibile)
Classe "Z": iscritto ad un Fondo pensione complementare con il solo conferimento tacito del T.F.R.		Conferimento di tutto il T.F.R. maturando (6,91% della retribuzione imponibile)

La scelta di conferire al Fondo l'intero TFR maturando (6,91% della retribuzione imponibile) in maniera esplicita o tacita, è revocabile, mantenendo comunque le aliquote minime previste dagli accordi delle parti istitutive e tale destinazione del Tfr al Fondo implica che la sua rivalutazione non avvenga più con le regole previste dal codice civile per l'accantonamento presso il datore di lavoro ma entri nella posizione previdenziale dell'iscritto e venga rivalutata in base ai rendimenti ottenuti nel comparto assicurativo. Anche in caso di conferimento tacito, il Fondo provvede a destinare l'intero TFR nel comparto assicurativo.

CONTRIBUZIONE BASE

Come detto, oltre al conferimento del Tfr, il lavoratore può scegliere di versare anche la contribuzione prevista dagli accordi vigenti, il che comporta anche il versamento della quota a carico del datore di lavoro.

La contribuzione base, da calcolarsi, nei limiti di massimale e con le aliquote percentuali sotto indicate, sulla retribuzione globale lorda effettivamente percepita (comprendente tutti gli elementi considerati utili, in base a disposizioni di legge e di contratto, per il trattamento di fine rapporto), è posta pariteticamente a carico delle aziende e dei lavoratori.

I massimali e le aliquote contributivi vigenti sono rispettivamente

per i **DIRIGENTI**:

CLASSI DI CONTRIBUZIONE	MASSIMALI RETRIBUTIVI ANNUI	ALIQUOTE	
		CARICO AZIENDA	CARICO DIRIGENTE
Classe "A": VECCHI ISCRITTI (titolare al 29/4/1993 di una posizione presso una forma pensionistica complementare, tuttora conservata)	Per tutti fino a € 180.000,00 Con decorrenza dal 01/01/2020	4,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017. Il contributo minimo annuo a carico dell'azienda non può risultare inferiore a € 4.800,00.	4%
Classe "B": NUOVI ISCRITTI ANTE (con prima iscrizione alla previdenza obbligatoria ante 29/4/1993)			
Classe "C": NUOVI ISCRITTI POST (con prima iscrizione alla previdenza obbligatoria post 28/4/1993)		0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	//
Classe "X": iscritto ad un Fondo pensione complementare successivamente al 31 dicembre 2006, con il solo conferimento esplicito del T.F.R.		0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	//
Classe "Z": iscritto ad un Fondo pensione complementare con il solo conferimento tacito del T.F.R.		0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	//
Classe "CC": Iscritti al Fondo per adesione contrattuale		0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	

E per i **QUADRI SUPERIORI**:

CLASSI DI CONTRIBUZIONE	MASSIMALI RETRIBUTIVI ANNUI	ALIQUOTE	
		CARICO AZIENDA	CARICO QUADRO SUPERIORE
Classe "A": VECCHI ISCRITTI (titolare al 29/4/1993 di una posizione presso una forma pensionistica complementare, tuttora conservata)	Per tutti Fino a € 90.000,00	3,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	3%
Classe "B": NUOVI ISCRITTI ANTE (con prima iscrizione alla previdenza obbligatoria ante 29/4/1993)			
Classe "C": NUOVI ISCRITTI POST (con prima iscrizione alla previdenza obbligatoria post 28/4/1993)		0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	//
Classe "X": iscritto ad un Fondo pensione complementare successivamente al 31 dicembre 2006, con il solo conferimento esplicito del T.F.R.		0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	//
Classe "Z": iscritto ad un Fondo pensione complementare con il solo conferimento tacito del T.F.R.		0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	//
Classe "CC": Iscritti al Fondo per adesione contrattuale	Per tutti Fino a € 150.000,00	0,5% con decorrenza dal 1° gennaio 2017	

Ferma restando la misura minima dei contributi al Previdapi a carico delle imprese e a carico dei lavoratori stabilita dagli accordi fra le parti istitutive, il datore di lavoro e il lavoratore determinano liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico. Sulla base di intese, anche individuali, il datore di lavoro potrà aumentare la quota di contribuzione posta a suo carico, con corrispondente pari riduzione della quota di contribuzione posta a carico del lavoratore salvo il rispetto dell'aliquota minima, pari al 8,5% per i dirigenti e 6,5% per i quadri superiori, complessivamente stabilita dagli accordi vigenti a carico dell'impresa e del lavoratore.

Il contributo contrattuale previsto dall'accordo delle parti istitutive del 16/11/16 per gli iscritti al Fondo è da considerarsi aggiuntivo rispetto a quello ordinario a carico del datore di lavoro, che pertanto diventa il 4,5% per i dirigenti e 3,5% per i quadri superiori.; gli iscritti per adesione contrattuale hanno facoltà di attivare in aggiunta al contributo dello 0,50% la quota ordinaria di contribuzione a proprio carico mentre il contributo contrattuale non potrà essere revocato né sospeso e neanche diversamente destinato in caso di trasferimento volontario della posizione individuale. Il contributo contrattuale dello 0,50% dell'iscritto per adesione contrattuale continuerà ad essere versato al Fondo Previdapi anche nel caso di trasferimento volontario della posizione individuale ordinaria ad altra forma pensionistica complementare, permanendo l'iscrizione contrattuale al Fondo medesimo.

PERIODICITA' VERSAMENTI CONTRIBUTIVI

I versamenti vanno effettuati dall'impresa con cadenza trimestrale, anche per la quota a carico del lavoratore e a carico delle aziende per tutti i lavoratori. Con la stessa cadenza, va effettuato il trasferimento della quota o dell'intero TFR. I trimestri iniziano con i mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre ed i contributi vanno versati entro il giorno venti del mese successivo a ciascun trimestre (cioè, entro il 20 aprile, il 20 luglio, il 20 ottobre ed il 20 gennaio) salvo differimento al primo giorno lavorativo utile, quand'anche cadente in festività locale, in caso di coincidenza con il sabato o con giorno festivo a carattere nazionale.

Il versamento della quota di adesione contrattuale dello 0,50% a carico delle aziende per tutti i lavoratori, sarà effettuato dalle aziende contestualmente al versamento dei contributi del 4° trimestre.

ULTERIORE CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ISCRITTO (Contribuzione aggiuntiva)

E' data facoltà all'iscritto di determinare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico, ferme restando le predette misure minime. I termini e le periodicità di scelta sono definite dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. La scelta della misura di tale contribuzione deve essere effettuata dall'interessato, attraverso l'apposito modulo, e comunicata al Fondo e all'azienda per i conseguenti adempimenti.

Il relativo versamento avviene con le stesse modalità e con gli stessi termini operanti per il versamento della contribuzione base, ossia trimestralmente da parte dell'impresa.

La scelta di versare detta ulteriore contribuzione può essere modificata o revocata dall'interessato, nel tempo, ma con intervalli non inferiori ad un anno.

Si evidenzia che la contribuzione aggiuntiva non è vincolata ad alcun limite di massimale retributivo.

CONTRIBUZIONE A FAVORE DEI SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO

L'importo della contribuzione e le scadenze dei versamenti in favore dei soggetti fiscalmente a carico - direttamente effettuati dall'aderente o, nei casi consentiti dal Regolamento, dallo stesso soggetto fiscalmente a carico - sono liberamente stabiliti all'atto dei versamenti stessi. L'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico non comporta alcun obbligo contributivo aggiuntivo a carico del datore di lavoro. Le modalità di versamento sono riportate nel Regolamento per i soggetti fiscalmente a carico, presente sul sito www.previndapi.it.

Nel caso in cui l'aderente, cui è fiscalmente a carico il soggetto interessato, perda i requisiti di partecipazione al Fondo, conservando o meno la propria posizione individuale presso il Fondo, l'aderente potrà continuare a versare contributi in favore del soggetto fiscalmente a carico, con le modalità di cui all'art. 3 del Regolamento per i soggetti fiscalmente a carico.

E' altresì data facoltà al soggetto fiscalmente a carico, maggiorenne e capace di agire, di incrementare autonomamente la propria posizione individuale mediante il versamento di contributi volontari, con le modalità di cui all'art. 3 del presente Regolamento per i soggetti fiscalmente a carico, ovvero di mantenere la propria posizione individuale anche in assenza di ulteriore contribuzione, ovvero di trasferirla ad altro fondo secondo la normativa vigente.

Per la fiscalità della contribuzione, sia di base che aggiuntiva e a favore dei soggetti fiscalmente a carico, rimandiamo al successivo capitolo "Regime fiscale".

PROSECUZIONE VOLONTARIA

L'iscritto che:

- perda i requisiti di partecipazione (cessazione dell'obbligo contributivo al Previdapi);
- possa far valere almeno una contribuzione dovuta al Previdapi;
- non abbia raggiunto l'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza,

ovvero che:

- abbia raggiunto l'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;
- possa far valere alla data del pensionamento almeno un anno di contribuzione al Previdapi,

ha facoltà di proseguire la contribuzione al Fondo, determinandone liberamente l'ammontare e la frequenza.

L'importo versato confluisce nella posizione individuale e segue l'allocazione nella gestione assicurativa per la contribuzione corrente.

L'iscritto in prosecuzione volontaria è libero di interrompere in qualsiasi momento tale contribuzione e chiedere la liquidazione della posizione.

Il Fondo provvede annualmente a certificare l'ammontare della contribuzione versata.



*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di Previdapi nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative').*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/01/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Previndapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/04/2021)

Che cosa si investe

Previndapi investe il TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che l'iscritto decide di versare e quelli che verserà il suo datore di lavoro.

Aderendo a Previndapi l'iscritto può infatti beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro se, a sua volta, verserà al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritiene utile incrementare l'importo della pensione complementare, può versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').*

Dove e come si investe

Previndapi gestisce le risorse in un **monocomparto assicurativo** attraverso convenzione con primarie compagnie di assicurazione.

Le compagnie del Pool che gestiscono la convenzione emettono polizze, a premio unico ricorrente, su speciali gestioni di riferimento sulle quali riconoscono una rivalutazione pari al 100% della media ponderata dei rendimenti conseguiti, con una ritenzione minima per il Pool dello 0,70% sui contributi investiti dal 01/04/2021; mentre sulle riserve matematiche investite sulla conv. 8200 alla data del 31/03/2021 rimane una ritenuta minima per il pool dello 0,50%.

Finalità della gestione

Garantire in qualunque momento la restituzione delle risorse conferite, al netto dei costi direttamente a carico dell'aderente ed al netto di eventuali anticipazioni, riscatti parziali e rendite temporanee, maggiorate almeno del rendimento minimo garantito. I rendimenti annui ottenuti, vengono attribuiti ma non consolidati; viene riconosciuto un rendimento minimo pari allo 0% alla scadenza della Convenzione e in caso di riscatto.

Orizzonte temporale dell'iscritto

Il comparto assicurativo è stato configurato avendo a riferimento un orizzonte temporale di contribuzione attiva di durata inferiore a 10 anni qualora l'iscritto sia privo di una rilevante posizione costituita presso altro fondo e trasferita a Previndapi, nel comparto assicurativo, o comunque di durata inferiore a 5 anni.

Grado di rischio

Per le garanzie prestate, il rischio può definirsi basso.

Per approfondimenti in merito a quanto sopra riportato, si rinvia al Documento sulla politica di investimento, disponibile sul sito del Fondo.

Con questa premessa e considerato l'impatto della pandemia da Covid-19 che ha colpito l'economia mondiale, il Fondo è riuscito a rinnovare la propria convenzione consolidando i rendimenti minimi garantiti risalenti a polizze accese antecedenti al 2007 fino al 31/03/2021; a partire dal 01/04/2021 tali polizze, in un'ottica mutualistica e solidaristica tra gli iscritti, seguono le condizioni entrate in vigore con il rinnovo.

La convenzione 8200/P è stata rinnovata con i quattro gestori con validità 1/4/2021-1/4/2024 prevedendo (in un contesto di mercato come l'attuale in cui i tassi di interesse sono pressoché nulli e alcuni titoli possono avere anche un rendimento negativo) la garanzia del capitale investito, al netto dei caricamenti assicurativi, alla scadenza della convenzione. La misura annua di rivalutazione potrà anche essere negativa, con un rendimento minimo garantito dello 0% alla scadenza della Convenzione e in caso di riscatto della posizione anche per decesso dell'iscritto.

Come previsto dalle disposizioni normative, le tavole demografiche utilizzate sono A62D F e A62D M (elaborate dall'Ania), con un tasso tecnico dello 0,5%.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a carico dell'iscritto. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento atteso dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che si decide di assumere e al periodo di partecipazione.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web www.previndapi.it.

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il comparto assicurativo. Caratteristiche

- **Categoria del comparto:** convenzione assicurativa che investe in gestioni separate assicurative.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale investito consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore a un tasso dello 0% su base annua (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Previndapi comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** Le risorse sono affidate, tramite una specifica Convenzione, ad un Pool di primarie compagnie di assicurazione che emettono polizze a premio unico ricorrente, su speciali gestioni di riferimento. La posizione dell'iscritto è pertanto gestita per polizze: ad ogni contributo versato per l'iscritto, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, corrisponde una polizza, cui è collegata una garanzia del capitale e dei coefficienti di conversione in rendita predeterminati.

Le polizze hanno, quindi, un valore differente le une dalle altre in relazione all'ammontare dei premi che le hanno fatte nascere e alle rivalutazioni di cui hanno nel frattempo beneficiato; presentano, inoltre, delle garanzie differenziate in base all'anno di emissione.

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: l'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alle Società, che partecipano al pool assicurativo che vi provvedono realizzando una gestione professionale degli attivi. Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

- **Benchmark di riferimento:** essendo una linea a gestione assicurativa, non è previsto un benchmark di riferimento. In via convenzionale, l'andamento della gestione viene comparato con tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Andamento passato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	22/10/1990
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	336,5 milioni
Soggetto gestore (Delegataria del pool assicurativo):	ALLIANZ S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione attuata dal pool assicurativo adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

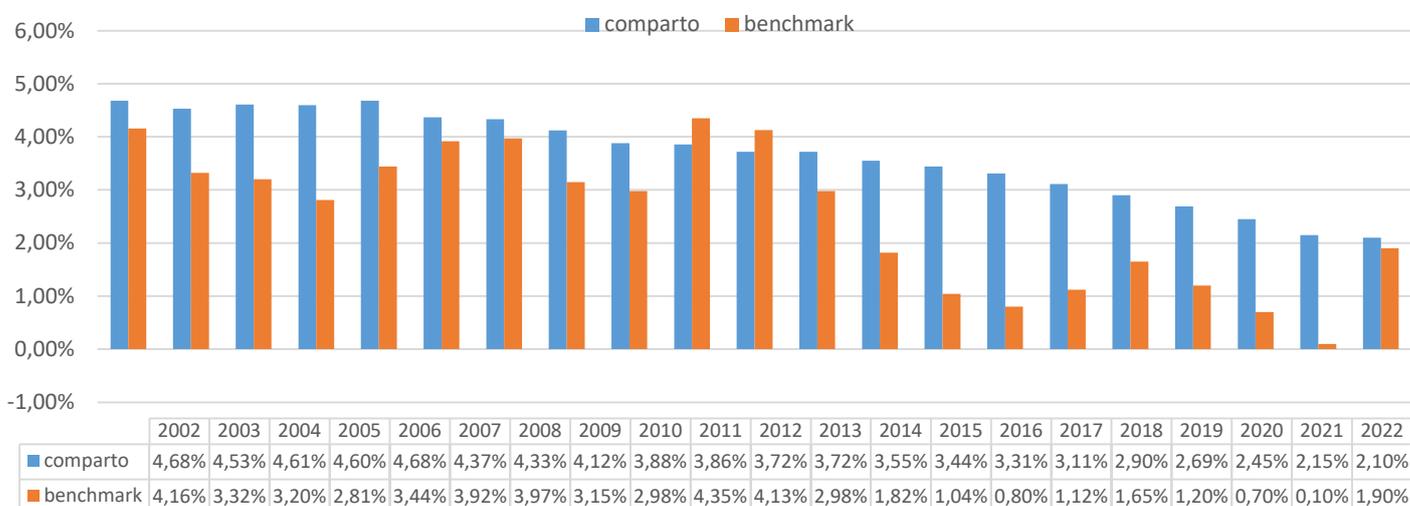
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark di riferimento: In via convenzionale, l'andamento della gestione viene comparato con tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,0498	0,0686	0,0669
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,0498	0,0686	0,0669
- di cui per commissioni di incentivo	0,00	0,00	0,00
- di cui per compensi depositario	0,00	0,00	0,00
Oneri di gestione amministrativa	0,1819	0,1873	0,1744
- di cui per spese generali ed amministrative	0,1522	0,1499	0,1343
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,0295	0,0374	0,0399
- di cui per altri oneri amm.vi	0,0001	0,0000	0,0000
TOTALE GENERALE	0,2317	0,2560	0,2413



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/01/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Previndapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 15/01/2024)

Le fonti istitutive

PREVINDAPI è il Fondo pensione per i dirigenti e i quadri superiori della piccola e media industria costituito il 2 agosto 1990, in attuazione degli Accordi Sindacali stipulati il 26 ottobre 1989 ed il 2 agosto 1990 (fonti istitutive) tra la CONFAPI e la FNDAL, oggi FEDERMANAGER (parti istitutive);

In data 22/12/2010, con il rinnovo del c.c.n.l. è stata introdotta la nuova figura manageriale dei "quadri superiori" e le Parti istitutive, con l'accordo dell'11/04/2011, hanno individuato il PREVINDAPI come lo strumento attraverso il quale realizzare la previdenza complementare anche per i "quadri superiori". Con decorrenza dal 1° luglio 2011 è possibile iscrivere i quadri superiori al PREVINDAPI.

Gli organi e il Direttore generale

Gli organi sociali del Fondo sono l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Vice Presidente e il Collegio dei Revisori, nonché il Direttore Generale.

L'Assemblea è formata da tre rappresentanti nominati dalla CONFAPI in rappresentanza dei datori di lavoro e da tre rappresentanti eletti dai lavoratori iscritti al Fondo, sulla base del Regolamento elettorale che costituisce parte integrante delle fonti istitutive.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 6 (sei) componenti nominati dall'Assemblea: in attuazione del principio di pariteticità, 3 (tre) sono designati dalla CONFAPI e 3 (tre) sono eletti dai rappresentanti dei lavoratori in Assemblea. Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione nel suo ambito, in persona di un componente designato da Confapi ed uno eletto dai rappresentanti dei lavoratori, secondo un criterio di alternanza fra loro.

Anche il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea: di esso fanno parte quattro componenti effettivi e quattro supplenti e, nel rispetto del principio di pariteticità, 2 componenti effettivi e 2 supplenti sono designati dalla CONFAPI, e 2 componenti effettivi e 2 supplenti sono eletti, secondo le procedure dettate dal regolamento elettorale adottato dal Consiglio di amministrazione, dai rappresentanti dei lavoratori in Assemblea.

Ulteriori informazioni in merito alla composizione, designazione e funzioni loro attribuite sono rinvenibili sullo Statuto presente sul sito del Fondo www.previndapi.it

Tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché il Direttore Generale, sono in possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 79/2007, sostituito dal D.M. 108/2020.

L'attuale Consiglio è in carica per i tre esercizi 2023/2024/2025, fino all'approvazione del bilancio (entro aprile 2026) ed è così composto:

Dr. Claudio LESCA	Presidente - FEDERMANAGER	10/01/1955 Argentina
Dr. Delio Dalola	Vice Presidente - CONFAPI	27/06/1948 Cazzago S.Martino (BS)
Ing. Giuseppe NOVIELLO	Consigliere - FEDERMANAGER	28/11/1945 Roma
Dr. Vincenzo ELIFANI	Consigliere - CONFAPI	11/05/1959 Roma
Dr.sa Cristina DI BARI	Consigliere - CONFAPI	26/12/1963 Torino
Dr. Riccardo PANERAI	Consigliere - FEDERMANAGER	19/05/1963 Pistoia

L'attuale Collegio è in carica per i tre esercizi 2023/2024/2025, fino all'approvazione del bilancio (entro aprile 2026) ed è così composto:

Dr. Stefano MENDOGNI RICARDI	Presidente Revisori - CONFAPI	28/12/1971 Parma
Dr.sa Sara SIGNA	Revisore effettivo - FEDERMANAGER	14/11/1954 Roma
Dr. Giovanni Battista DELL'AMICO	Revisore effettivo - FEDERMANAGER	29/09/1958 Lerici
Dr. Franco GRIECO	Revisore Effettivo - CONFAPI	17/05/1959 Torino

Direttore generale: *Dr. Alex Paiella*

La gestione amministrativa

A dicembre 2021 il Fondo ha stipulato con la società OneWelf S.r.l., Società con Socio Unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento di CSE Consorzio Servizi Bancari Soc. Cons. a r. l., sede legale ed amministrativa in San Lazzaro di Savena (BO), Via Emilia n. 272, un contratto per l'affidamento alla medesima delle attività "tipiche" del service amministrativo, con esclusione della gestione contabile, dei rapporti con gli aderenti e con le compagnie assicurative che continueranno ad essere interne al Fondo.

Sono state avviate e sono ancora attualmente in corso le attività cd. di set up, prodromiche alla piena operatività delle attività dedotte nel contratto, che saranno completate nel corso dell'anno e consentiranno di pervenire al pieno svolgimento da parte del Service delle attività previste nel contratto.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di raccolta dei contributi di Previdapi è la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Piazza San Carlo n° 156 Torino.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di Previdapi è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione a un pool assicurativo composto da:

- ALLIANZ (delegataria del pool)
- ZURICH che ha trasferito il portafoglio a GAMALIFE *
- ASSICURAZIONI GENERALI
- REALE MUTUA

* Con decorrenza dal 1° dicembre 2022, a fronte del perfezionamento dell'operazione di cessione da parte di Zurich Investments Life S.p.A., la Gestione Separata "Zurich Style" verrà gestita da Gamalife - Companhia de Seguros de Vida S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle rendite, il fondo pensione Previdapi ha stipulato apposita convenzione con il gestore assicurativo Allianz S.p.A., con sede in Piazza Tre Torri 3 – 20145 Milano, che provvede altresì a trasmettere le relative quietanze, nonché il modello CU (certificazione di cui all'art. 4 commi 6-ter e 6-quater del D.P.R. 22/07/1998 n. 332) nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La raccolta delle adesioni

L'adesione deve essere preceduta dalla presa visione del documento "Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, dello Statuto, e gli stessi verranno forniti in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente. La modulistica di adesione è disponibile sul sito web www.previndapi.it

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web www.previndapi.it
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Fondo pensione per i dirigenti e i quadri superiori
della piccola e media industria
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1270
Istituito in Italia



Via Nazionale, n. 66 - 00184 ROMA



TEL: +39 06/4871448; +39 06/4871449
FAX: +39 06 4871445



previndapi@previndapi.it ;
info@pec.previndapi.it



www.previndapi.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/01/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Previndapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Fondo pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder "sensibili" alle stesse tematiche.

Tuttavia, la modalità gestionale attuata dal Fondo si basa su gestioni assicurative di Ramo V. Tale tipologia gestionale può essere attuata nell'ambito del Fondo ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 62/2007 e n. 166/2014 in quanto forma pensionistica "preesistente" che, di conseguenza, può avvalersi di questa modalità di investimento.

In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita al pool di Compagnie assicurative, mantenendo quindi il Fondo un mero diritto di credito verso lo stesso. Di conseguenza, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni è rimessa alla totale autonomia decisionale delle Compagnie assicurative senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.

Nel merito, comunque, il Fondo ha avviato un processo informativo volto alla conoscenza delle politiche eventualmente adottate dalle Compagnie facenti parte del pool sulle tematiche ESG del cui esito darà pubblica comunicazione.

SEZIONE RISERVATA AL DATORE DI LAVORO – soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni

L'azienda _____
 codice fiscale _____ Pec. _____
 con sede in _____ Prov. (____), (CAP) _____
 indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ fax _____ E-mail: _____
conferma che cognome _____ nome _____
 lavora alle proprie dipendenze con qualifica di dirigente come sopra dichiarato, e **si impegna** a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'adesione, previo invio del presente modulo al PREVINDAPI.

DATA

TIMBRO E FIRMA DATORE DI LAVORO

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____
 Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____
 L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: **SCHEDE COSTI COVIP**
 Consegnata Non consegnata (*)
 (*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.
 Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce
 Si No

Opzione di investimento – monocomparto assicurativo

Beneficiari in caso di morte dell'Aderente

Eredi oppure Beneficiari di seguito indicati:

cognome _____ nome _____
 nato/a a _____ prov. (____), il _____
 codice fiscale _____

cognome _____ nome _____
 nato/a a _____ prov. (____), il _____
 codice fiscale _____

cognome _____ nome _____
 nato/a a _____ prov. (____), il _____
 codice fiscale _____

cognome _____ nome _____
 nato/a a _____ prov. (____), il _____
 codice fiscale _____

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.previdapi.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione; di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.previdapi.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

DATA

FIRMA ADERENTE
.....

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

- 1 Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
- 2 Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
- 3 A che età prevede di andare in pensione?
 anni
- 4 Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
 per cento
- 5 Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì
 - no

- 6 Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì
 no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

- 7 Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 Non so/non rispondo (punteggio 1)
- 8 Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
- 2 anni (punteggio 1)
 5 anni (punteggio 2)
 7 anni (punteggio 3)
 10 anni (punteggio 4)
 20 anni (punteggio 5)
 Oltre 20 anni (punteggio 6)
- 9 In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un orientamento della propria propensione al rischio, sulla base della seguente griglia di valutazione, per scelte future. Il Previdapi ha una gestione totalmente assicurativa che può essere equiparata ad un comparto garantito

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

Luogo e data

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
E DEL D.LGS 196/03 NOVELLATO DAL D.LGS. 101/2018**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modificazioni in relazione ai dati personali oggetto di trattamento da parte del Fondo PREVINDAPI (Fondo Pensione per i Dirigenti e Quadri Superiori della piccola e media industria) con sede in Roma, Via Nazionale 66, si informa di quanto segue:

1. TITOLARE E RESPONSABILE

Titolare del trattamento dei dati personali è il PREVINDAPI, con sede in Via Nazionale 66 - 00184 Roma, rappresentato ai fini del Regolamento (UE) 2016/679 dal Presidente.

Responsabile del trattamento è il Direttore PREVINDAPI domiciliato presso la sede del Fondo.

Responsabile della protezione dati (Data Protection Officer - DPO) è il soggetto nominato dal Responsabile del Trattamento ed è reperibile alla mail dpo@previndapi.it, che ha compiti di consulenza e sorveglianza sulle modalità di gestione dei dati personali e di contatto con l'autorità garante e gli interessati.

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso gli iscritti/aderenti ovvero presso il/i datore/datori di lavoro. In ogni caso tutti i dati, inclusi quelli personali "particolari" sono stati e saranno trattati nel rispetto del citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è sempre ispirata l'attività del Fondo. La legge richiede specifiche manifestazioni di consenso rinvenibili in apposito modulo da rimettere, debitamente compilato e sottoscritto al Fondo PREVINDAPI, Via Nazionale 66, Roma (per modulo adesione) nell'area riservata agli iscritti del sito www.previndapi.it.

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione PREVINDAPI (di seguito Fondo Pensione), sono effettuati:

- per la finalità di corrispondere prestazioni pensionistiche complementari, in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo Pensione e dalla legge;
- per la finalità di aggiornamento sul tema pensionistico e sulle attività del Fondo;
- per la finalità di corrispondere ogni altra prestazione alla quale il Fondo Pensione sia autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- in esecuzione di obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate o da organi di vigilanza a cui il Fondo Pensione è soggetto.

I dati personali e "particolari" raccolti od ottenuti da Previndapi possono comprendere, ad esempio: nome e cognome, età, data di nascita, genere, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, paese di residenza, informazioni dettagliate su lavoro e istruzione (come, organizzazione per cui si lavora, titolo professionale e informazioni relative agli studi), origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. Limitazione o esclusione dei diritti dell'interessato, di cui agli articoli 15-22 GDPR, in determinati casi, quando entrino in contrasto con altre esigenze poste da leggi dello Stato (es. norme antiriciclaggio).

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è necessario, per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

L'eventuale rifiuto del consenso al trattamento dei dati comporterà l'impossibilità di accettare la domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati indicati al punto 2):

- è effettuato con strumenti cartacei e/o con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
- è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 N. 2) del Regolamento (UE) 2016/679 (d'ora in poi Regolamento);
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento, verrà posto in essere nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui all'art. 12 del Regolamento e per il periodo di tempo superiore agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e allorquando sarà cessato ogni adempimento istituzionale, tenendo conto dei termini di prescrizione stabiliti dall'ordinamento giuridico;
- avverrà mediante misure organizzative e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti stessi.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali degli iscritti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività.

In particolare i soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici, professionisti e consulenti;
- pubbliche amministrazioni ed organi di vigilanza, quando previsto dalla normativa vigente;
- enti con i quali il Fondo Pensione condivide servizi ed operazioni per ragioni di economia gestionale (come ad. es. FASDAPI, Fondo PMI Welfare Manager e altri enti o organizzazioni partecipate dalle stesse Parti Istitutive del Fondo).

I dati personali degli iscritti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 13 comma 2 lettera b) garantisce all'interessato, tra gli altri, i seguenti diritti:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o soggetti autorizzati;
- ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale informativo, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di informazione diretta mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti di accesso e rettifica attraverso l'area iscritti riservata.

Tutti gli altri diritti si esercitano con comunicazione al Responsabile del trattamento al seguente indirizzo Via Nazionale, 66 - 00184 Roma, via mail al seguente indirizzo dpo@previndapi.it, a mezzo fax, o raccomandata oppure al Garante attraverso reclamo oppure anche all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Presidente del PREVINDAPI